Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MISURA PNRR M2C1 - INVESTIMENTO 3.4 "FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI FILIERA (FCF)"

FAQ

20 DICEMBRE 2024

Con rettifica alla FAQ n.2

QUESITO N.1

In virtù della esperienza avuta nel finanziamento con fondi PNC è stato possibile, in caso di subentro, inserire un beneficiario che aveva diritto alla maggiorazione di 20 punti percentuali rimodulando l'investimento mantenendo sempre lo stesso contributo in conto capitale. Viene confermata questa modalità operativa?

R: Le intensità massime di cui agli Allegati A al Decreto PNRR e le percentuali di contributo in conto capitale di cui alla tabella 1 dell'art.6 dell'Avviso Agroalimentare e dell'Avviso pesca e acquacoltura possono essere aumentate nei casi e alle condizioni ivi previste, se adeguatamente comprovate all'atto della richiesta di subentro.

QUESITO N.2

L'impresa subentrante da quale data può iniziare a sostenere spese ammissibili alla rendicontazione del programma di investimento?

R: Nel rispetto delle condizioni di ammissibilità del subentro previste dalla disciplina di riferimento, ivi incluse le previsioni dell'Avviso Agroalimentare e dell'Avviso pesca e acquacoltura, l'impresa subentrante potrà quindi iniziare a sostenere spese ammissibili alla rendicontazione del programma di investimento solo successivamente all'approvazione del subentro.

A rettifica si fornisce la seguente risposta: Nel rispetto delle condizioni di ammissibilità del subentro previste dalla disciplina di riferimento, ivi incluse le previsioni dell'Avviso Agroalimentare e dell'Avviso pesca e acquacoltura, l'ammissibilità delle spese decorre dalla data di richiesta di subentro che sarà inoltrata con la proposta definitiva, o successivamente.

QUESITO N.3

Nel predisporre il progetto definitivo è possibile cambiare la tipologia di investimento modificando le voci e gli importi sia tra le tipologie di spesa che tra le previsioni di spesa tra diverse tabelle (esempio spostare investimenti da Tab. 1A a Tab. 2A)?

R: È possibile, pur nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 delle Istruzioni Operative, secondo cui in nessun caso la proposta definitiva può comportare modifiche che incidano sui criteri sulla base dei quali sono stati attribuiti i punteggi di cui alle graduatorie ammesse alle agevolazioni, ed altresì nel rispetto degli obiettivi e della natura del programma approvato.

QUESITO N.4

Entro quale termine occorre firmare l'addendum all'accordo di filiera?

R: Ai sensi degli Avvisi del Settore Agroalimentare (art. 16 comma 11) e del Settore della Pesca e dell'Acquacoltura (art. 15 comma 11), l'addendum all'Accordo di filiera è un elemento necessario della richiesta di subentro.

QUESITO N.5

L'allegato 2a, matrice di autovalutazione (TAGGING), che corrisponde all'Allegato 2 del Decreto n. 569071 del 28 ottobre 2024 va compilato solo dal soggetto proponente o da tutti i beneficiari?

R: Va compilato solo dal Soggetto Proponente.

QUESITO N.6

I modelli e quanto previsto nel decreto MASAF prot. N. 0569071 del 28/10/24 sono confermati o sostituiti da quanto indicato nelle Istruzioni Operative e dagli allegati alla stessa?

R: I modelli da predisporre sono quelli allegati alle Istruzioni Operative.

QUESITO N.7

Si conferma la presentazione dell'allegato 8 a copertura del totale del progetto, per coloro che non chiedono il credito agevolato?

R: Si.

QUESITO N.8

Il contributo del PNRR è cumulabile con 4.0 – 5.0 – Sabatini?

R: Come previsto all'art. 7 delle Istruzioni Operative "Il programma può essere finanziato con ulteriori risorse pubbliche a carattere nazionale, sempre nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato; non è ammesso il finanziamento a valere su ulteriori fondi europei. La cumulabilità verrà valutata caso per caso in sede di istruttoria, fermo restando il divieto di doppio finanziamento.

QUESITO N.9

Il preventivo di spesa può essere in pdf, inviato con e-mail normale o deve obbligatoriamente inviato tramite PEC? Che durata di validità bisogna considerare per i preventivi?

R: Il preventivo di spesa deve essere in pdf e dovrà essere caricato sul portale dedicato. Il preventivo dovrà essere recente e coerente con i prezzi attuali di mercato.

QUESITO N.10

In caso di opere edili le cui voci sono fuori del Prezzario di riferimento regionale e che superano l'importo di 60.000 euro bastano tre preventivi (come indicato nelle Istruzioni operative) o sono comunque necessari cinque preventivi (come indicato nell'Avviso)?

R: Come indicato nei rispettivi Avvisi, per importi sino a 60.000,00 euro devono essere presentati almeno tre preventivi di spesa, forniti da ditte in concorrenza; nel caso di importi superiori a 60.000,00 euro sono necessari cinque preventivi.

QUESITO N.11

Si chiede se la redazione e la firma dell'allegato 10 possa essere fatta da un ente certificatore esperto in materia.

R: Si, la Relazione (10a o 10b) può essere predisposta o dal Soggetto terzo individuato, anche in riferimento a quelli di cui all'art.8 comma 2 del Decreto n.0673777 del 22/12/2021, o dal Soggetto Beneficiario, e presentata dal Soggetto Proponente.

QUESITO N.12

Le attività di promozione sono da inserire in digitalizzazione?

R: L'inserimento dipende dalla connessione con la tipologia delle attività promosse. L'indicazione del TAG 010 e 010bis riportata nell'allegato 2 (Matrice di autovalutazione) al Decreto Direttoriale del 28/10/2024, rappresenta un suggerimento di possibile allocazione delle risorse in funzione delle spese ammissibili individuate nei precedenti Avvisi. Pertanto, nell'ambito della proposta definiva il Soggetto beneficiario è tenuto a presentare una descrizione dell'attività per linee di attività, che

illustri e quantifichi il contributo fornito agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici/digitale e fornisca una giustificazione del campo d'attività (TAG) selezionato per ciascun progetto sostenuto.

QUESITO N.13

Biogas; si può chiedere il contributo del 40% invece del 55%? In tal caso il GSE riconosce un contributo sulla produzione.

R: Si può chiedere un contributo inferiore alla percentuale massima prevista, fermo restando l'obbligo del rispetto della normativa in termini di cumulabilità e doppio finanziamento.

QUESITO N.14

Permane l'obbligo, così come previsto dall' art 6 dell'Avviso, di ottenere un finanziamento ordinario pari ad almeno il 50% del finanziamento in caso di finanziamento agevolato?

R: Non è necessario ottenere un finanziamento ordinario pari ad almeno il 50% del finanziamento agevolato. I Beneficiari sono liberi di reperire fonti di copertura degli investimenti ricorrendo al mercato del credito.

QUESITO N.15

Permane l'obbligo di richiedere un finanziamento ordinario alle banche convenzionate con il MASAF (elenco presente sul sito MASAF) pur non essendoci l'intervento di CDP?

R: Non è necessario richiedere un finanziamento ordinario alle banche convenzionate con il MASAF. I Beneficiari sono liberi di reperire fonti di copertura degli investimenti ricorrendo al mercato del credito.

QUESITO N.16

Come viene calcolato l'ESL del finanziamento. Fermo restando che il tasso finale sarà fissato il giorno della stipula del finanziamento agevolato risulta utile capire la metodologia che sarà usata. Ad esempio, viene fatta una somma tra Tasso UE + Spread (indicato al punto 11 delle Istruzioni operative). Sarebbe possibile avere un semplice foglio Excel per il calcolo. Sapendo l'ESL si potranno, in questo modo, rimodulare al meglio i piani finanziari.

R: Per il contributo a fondo perduto l'ESL è pari all'importo del contributo stesso. Nel caso di finanziamento agevolato, l'ESL è pari alla differenza attualizzata tra la quota interessi di un ipotetico finanziamento a condizioni di mercato e con le medesime caratteristiche del finanziamento agevolato e la quota interessi del finanziamento agevolato stesso.

Il tasso di mercato è fissato applicando al tasso UE lo spread calcolato da ISMEA sulla base del proprio modello di rating, come meglio descritto al paragrafo 11 delle Istruzioni Operative. In riferimento al foglio Excel sarà valutata l'eventuale pubblicazione sul sito ISMEA.

Il tasso di attualizzazione del differenziale interesse è quantificato sula base delle indicazioni in tal senso da parte della Commissione Europea.

QUESITO N.17

A pagina 25 delle Istruzioni Operative viene indicato che " … l'eventuale cofinanziamento delle Regioni e Province autonome contribuisce al raggiungimento della soglia di intensità massima di aiuto ammissibile per tabella ….". In considerazione che, ad esempio, per la tabella 2 A, l'intensità massima ammissibile è pari al 50 %, non sembra esserci spazio per un eventuale cofinanziamento regionale.

R: Nel caso in cui si sia raggiunta l'intensità massima ammissibile non sarà possibile richiedere il cofinanziamento di ulteriori risorse pubbliche.

QUESITO N.18

Riguardo alla garanzia sul finanziamento agevolato, ISMEA prevede la possibilità di presentare garanzie ipotecarie o fideiussione. In particolare, viene richiesto di allegare la "Relazione notarile ventennale" relativa ai beni offerti in garanzia. Non è chiaro in caso di garanzia fideiussoria cosa bisogna allegare e, soprattutto, non c'è uno schema di testo per la fideiussione.

R: In sede di presentazione della proposta definitiva è necessario allegare la dichiarazione di disponibilità dell'Istituto di Credito/Assicurativo a concedere la fideiussione a prima richiesta. La relazione ventennale è richiesta solo in caso di garanzia ipotecaria.

QUESITO N.19

È possibile ottenere un finanziamento bancario di durata minore rispetto al finanziamento agevolato e/o fornito di garanzie agevolate (esempio Legge 662 Mediocredito Centrale)?

R: Non è richiesto un finanziamento bancario che abbia le medesime caratteristiche del finanziamento agevolato. L'eventuale ricorso a garanzie agevolate dovrà essere considerato nel calcolo dell'ESL. Le agevolazioni non potranno, in alcun caso, superare i massimali previsti per ciascuna tipologia di intervento dell'allegato A al Decreto PNRR. Si dovrà inoltre evitare di incorrere nella fattispecie del doppio finanziamento e cioè nella copertura mediante risorse pubbliche sulla stessa quota di investimento.

QUESITO N.20

Come verrà gestita la modalità di pagamento? Verrà pagato il Soggetto Proponente che poi provvederà alla divisione delle somme o verrà pagato direttamente il Soggetto Beneficiario?

R: Le agevolazioni saranno erogate direttamente al Soggetto Beneficiario.

QUESITO N.21

È possibile chiedere l'anticipo 40% dei progetti dopo la firma del contratto? Le domande di pagamento dovranno essere presentate come Programma o come singoli beneficiari?

R: Si rinvia all'art.15.3 dell'Avviso del Settore Agroalimentare e all'art.14.3 dell'Avviso del Settore della Pesca e dell'Acquacoltura.

QUESITO N.22

Per la compilazione dell'allegato 9 si chiede se sia possibile che ISMEA metta a disposizione l'uso del BPOL on line sia per le aziende agricole che di trasformazione su tutto il territorio nazionale.

R: Atteso che l'allegato 9 deve essere compilato utilizzando esclusivamente il format fornito, nulla osta che a supporto della compilazione del suddetto modello, il Soggetto beneficiario utilizzi il BPOL.

QUESITO N.23

Si chiede se l'allegato 9 vada compilato anche per beneficiari con investimenti ricompresi esclusivamente in tabella 3A o 4A (quali enti di ricerca) o se questi siano esclusi.

R: Per beneficiari con investimenti ricompresi esclusivamente in tabella 3A o 4A va comunque compilato l'allegato 9, mentre sono esclusi dalla compilazione di tale allegato gli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza di cui all'art. 2 punto 50 del Reg. UE 702/2014.

QUESITO N.24

In merito alle diciture da far inserire al fornitore nelle fatture l'Avviso prevedeva l'inserimento delle diciture "Spesa di € …… dichiarata per la …… (prima, seconda, terza, ……) erogazione di cui al Contratto di filiera "……".

Nella guida operativa si fa riferimento invece al fatto che la documentazione di spesa riporti almeno i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Piano di riferimento (PNRR) e i riferimenti dell'Investimento (M2C1 I 3.4) fondi NGEU.

Non avendo ancora il CUP Quale dicitura va inserita nelle fatture?

In assenza di CUP può andare bene la dicitura: "Contratto di filiera ……. - Prot. N. ……. del ……. PNRR M2C1 I 3.4 FONDI NGEU"?

È obbligatorio inserire una dicitura anche nelle causali di pagamento?

Si conferma che tutte le spese già sostenute, seppur prive di riferimento al PNRR, verranno considerate ammissibili sulla base di quanto dichiarato con gli allegati 11?

R: Si rimanda al paragrafo 5.2.2 delle Istruzioni Operative e ai relativi allegati 11 a e 11b.

QUESITO N.25

È possibile, in sede di proposta definitiva, presentare per taluni soggetti beneficiari importi di spesa e di agevolazioni spettanti in misura superiore a quella indicata con la domanda iniziale, in compensazione di minori spese, e conseguentemente minori agevolazioni, di progetti definitivi di altri beneficiari. Il tutto nel rispetto del non superamento delle agevolazioni complessive del programma.

R: Si rinvia a quanto previsto dall'art.16 punti 1, 2 e 3 dell'Avviso Agroalimentare e dall'art. 15 punti 1, 2, 3 dell'Avviso del Settore della Pesca e dell'Acquacoltura.

QUESITO N.26

Cosa si intende con "in nessun caso la proposta definitiva può comportare modifiche sui criteri sulla base dei quali sono stati attribuiti i punteggi"? Se in domanda di accesso avevo previsto una voce di spesa X che mi garantiva un certo punteggio ambientale, posso ora modificare il progetto presentando una proposta definitiva con una voce di spesa Y in grado, comunque, di garantirmi il medesimo punteggio?

R: Si, purché siano inalterati i criteri sulla base dei quali sono stati attribuiti i punteggi.

QUESITO N.27

Considerato che questa nuova Misura introduce nuovi requisiti di ammissibilità (principio DNSH), posso presentare in proposta definitiva, e dunque ritenere ammissibili, spese precedentemente già sostenute (ovviamente dopo la presentazione della domanda di accesso) ma che non rispettano questo neo aggiunto criterio non sussistendo, allora, le condizioni oggettive per rispettarlo? Un approccio del tutto analogo viene indicato nel paragrafo 5.2.2 delle Istruzioni Operative per tutte quelle spese già sostenute ma che non rispettano i neo aggiunti criteri di informazione (allegato 11a).

R: Fermo restando le date di ammissibilità delle spese riportate al paragrafo 5.2.2 delle Istruzioni Operative, sono ammissibili esclusivamente le spese che rispettano tutti i requisiti di cui al paragrafo 5 delle medesime Istruzioni.

QUESITO N.28

Il rispetto dei criteri di valutazione del punteggio deve essere rispettato anche in fase di realizzazione delle spese? Cosa succede se a conclusione del Programma il punteggio dovesse essere minore?

R: Si. Si rimanda al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative "Revoca delle agevolazioni" nonché a quanto previsto in tema di revoche dagli Avvisi V bando.

QUESITO N.29

Ultimazione interventi: si chiede l'indicazione puntuale di quale sia il termine concesso a tutti i soggetti aderenti al Programma per ultimare i lavori, nell'ambito della Misura PNRR M2C1-Investimento 3.4 "Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF)".

R: La realizzazione dei Programmi, salvo eventuali proroghe, dovrà concludersi entro il quarto anno dalla data di sottoscrizione del Contratto di filiera.

QUESITO N.30

Titolo disponibilità immobili: si chiede se è da intendersi compreso anche il comodato d'uso.

R: Il comodato d'uso rientra tra i titoli di disponibilità idonei a garantire il possesso del bene immobile. Sia nell'ipotesi di comodato "tipico "(riconducibile o al modello legale del comodato a termine ex art. 1809 c.c. o a quello del comodato senza limitazione di tempo ex. art. 1810 c.c.), sia "atipico" il comodato deve essere pattuito in forma scritta e registrato e deve prevedere una clausola limitativa della possibilità di recesso ad nutum del comodante prima di 9 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Filiera (considerata la possibilità di realizzare l'investimento entro quattro anni dalla stipula del Contratto di filiera e il mantenimento dello stesso per i successivi cinque anni).

QUESITO N.31

Eventuale disponibilità nuovi fondi interni: si chiede se, una volta presentata la Proposta definitiva su fondi PNRR, permanga il diritto alla chiamata alla presentazione della Proposta definitiva su fondi interni - generati da ulteriori disponibilità e/o economie - in grado di determinare uno scorrimento sulla graduatoria sino alla posizione della Scrivente, qualora non fosse ancora stato sottoscritto il Contratto di filiera.

R: Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Direttoriale n. 0569071 del 28/10/2024 *"La presentazione della dichiarazione di interesse non pregiudica la posizione in graduatoria dei programmi dei rispettivi avvisi, che viene mantenuta fino alla sottoscrizione del contratto a valere sulle risorse PNRR";* pertanto, fino alla sottoscrizione del contratto di filiera, permane il diritto alla chiamata alla presentazione della Proposta definitiva su fondi interni (fondi PNC), qualora si verificassero le condizioni per eventuali scorrimenti di graduatoria.

QUESITO N.32

Stabilità posizione in graduatoria: si chiede se, qualora l'esito istruttorio ai sensi della Misura PNRR M2C1-Investimento 3.4 "Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) determini una inammissibilità del Programma, venga conservata la posizione nella graduatoria, e dunque la candidatura per eventuali fondi interni.

R: Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Direttoriale n. 0569071 del 28/10/2024, qualora l'esito dell'istruttoria a valere sulla Misura PNRR M2C1-Investimento 3.4 "Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF)" determini una inammissibilità del Programma, viene conservata la posizione nella graduatoria - e dunque la candidatura per eventuali fondi interni (fondi PNC) - in quanto per la citata

Misura è necessario rispettare condizioni ulteriori (es. condizionalità PNRR) rispetto a quelle previste per il PNC.

QUESITO N.33

Siamo a richiedere la possibilità di un confronto diretto con i referenti Ismea della misura per verificare alcune modifiche che si stanno profilando in relazione al progetto presentato.

R: Il supporto è fornito esclusivamente mediante la pubblicazione di FAQ contenenti le risposte ai quesiti che perverranno all'indirizzo e-mail dedicato: supportopnrr@ismea.it.

QUESITO N.34

Sono ammessi subentri nella fase di presentazione della proposta definitiva a valere sulla misura M2C1-I.3.4?

R: Si, nel rispetto di quanto previsto dalle Istruzioni operative e dagli Avvisi V Bando (Agroalimentare) e Pesca".

QUESITO N.35

Valori del tagging sono 37% e 20% rispettivamente per obiettivi climatici e digitalizzazione? Vanno intesi per progetto individuale o per i dati aggregati del programma?

R: Le percentuali indicate non rispecchiano i valori dei tagging e non sono presenti nel Decreto. Non vi sono delle percentuali specifiche da tenere in considerazione nell'allocazione dei progetti. Ai fini del rispetto degli obblighi in materia di tagging, ogni Soggetto proponente dovrà allocare le spese del Programma, sulla base delle spese dei singoli progetti, in linea con le indicazioni contenute al par. 2 "Tagging – Guida all'allocazione delle spese" dell'All. 2 del decreto MASAF 059071 del 28/10/2024.

QUESITO N.36

In caso di risposta negativa al punto precedente si chiede, in caso di attrezzature che vengano agganciate su macchina motrice, se e quando andrebbe dimostrata la natura della combustione (se fossile o elettrico) della macchina motrice.

R: L'esclusione di attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, non si applica nel caso di attrezzature esclusivamente agganciate su macchina motrice. Tale esclusione non è prevista in quanto le suddette attrezzature non sono collegabili in modo diretto o rilevante ai combustibili fossili, e pertanto non ricadono nelle disposizioni previste per le attività connesse.

QUESITO N.37

Al capitolo 4 della guida operativa, in merito all'applicazione del DNSH, si fa riferimento all'applicazione del regime semplificato per investimenti inferiori a 10 milioni di euro e per tutti i progetti presentati dalle PMI. Successivamente si dice che si applica il Regime 1 per i progetti di investimento con spese esposte superiori a 10 milioni di euro. Si chiede conferma che un progetto di investimento di importo superiore al 10 milioni di euro presentato da una PMI rientra nel regime semplificato.

R: Confermiamo che anche nel caso di un progetto di investimento di importo superiore ai 20 milioni di euro, se il progetto è presentato da una PMI questo rientra nel regime semplificato.

QUESITO N.39

Nella guida operativa si dice che i Soggetti beneficiari devono provvedere a istituire un conto corrente dedicato, che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto. È possibile utilizzare un rapporto di conto corrente già in essere che d'ora in poi verrà utilizzato esclusivamente per il progetto?

R: Si.